



CONFINDUSTRIA BERGAMO

News

28 Ottobre 2020

SICUREZZA
LAVORO E PREVIDENZA
TERRITORIO
DIREZIONE
FORMAZIONE

Ordinanza Regione Lombardia: confermate misure del DPCM 24 ottobre

Per info

Cavalleri Roberta

Tel. 035 275 214

r.cavalleri@confindustriabergamo.it

Fiandri Roberto

Tel. 035 275 262

r.fiandri@confindustriabergamo.it

Con Ordinanza 624 del 26 ottobre, Regione Lombardia fa chiarezza sulle misure attualmente in vigore in regione, alla luce del nuovo DPCM. In particolare, per quanto di specifico interesse delle attività produttive, si conferma:

- l'obbligo della rilevazione della temperatura corporea sui luoghi di lavoro ed ai clienti degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto da ultimo disposto dall'Ordinanza 620 del 16 ottobre 2020 punto 1.5;
- la possibilità di svolgere tirocini formativi ex paragrafo 1.4 dell'ordinanza 573 del 29 giugno 2020;
- la possibilità di svolgere attività economiche, produttive e ricreative di cui al paragrafo 1.4 dell'Ordinanza 620 del 16 ottobre scorso compatibilmente con le misure restrittive di cui ai provvedimenti statali ed in particolare con il DPCM 24 ottobre 2020 e l'Ordinanza del Ministero della Salute del 16 agosto 2020.

Inoltre, con l'art. 6 vengono previste specifiche misure di prevenzione per le attività scolastiche e formative. In particolare, per i soggetti che erogano percorsi di formazione professionale non in diritto dovere è previsto la didattica in presenza per le sole attività pratiche e di laboratorio, oltre allo svolgimento degli esami.

L'Ordinanza 624 è già in vigore e produrrà effetti sino al 13 novembre, con conseguente revoca dell'ordinanza 620 del 16 ottobre (salvo per gli aspetti fatti salvi dall'attuale), e dell'ordinanza 623 del 21 ottobre.

Con Ordinanza del Ministero della Salute e del Presidente di regione Lombardia del 26 ottobre, vengono inoltre confermate le seguenti ulteriori misure:

- su tutto il territorio della Regione Lombardia, dalle ore 23.00 alle ore 5.00 del giorno successivo sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o d'urgenza ovvero per motivi di salute; è in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, dimora o residenza. La sussistenza delle situazioni che consentono la possibilità di spostamento incombe sull'interessato. Tale onere potrà essere assolto, producendo un'autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- divieto di consumo di bevande alcoliche nei luoghi pubblici.

I provvedimenti regionali e statali citati sono consultabili sul sito di [Regione Lombardia](#).